



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

S E D E N A Z I O N A L E

## COMUNICATO ASPPI

### Protocollo d'intesa fra Asppi e Lega Coop Emilia Romagna per la messa in sicurezza e la riqualificazione dei condomini

Asppi e Lega Coop sono impegnate a realizzare un modello verificabile e riproducibile volto ad elaborare e sperimentare su un gruppo di condomini la fattibilità di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici attraverso il massimo coinvolgimento di proprietari e amministratori. Il progetto è chiamato a verificare lo stato di fatto, le modalità di intervento, il piano finanziario, l'utilizzo delle agevolazioni creditizie, le migliori modalità di accesso al credito.

“Vogliamo verificare la reale fattibilità dei processi di riqualificazione urbana su ampia scala — **chiarisce Giovanni Monti, presidente di Legacoop Emilia-Romagna** — anche cogliendo le opportunità messe in campo dalla legge regionale in materia di governo del territorio, facilitando l'accesso al credito, utilizzando gli incentivi fiscali, valorizzando gli aspetti sociali degli insediamenti abitativi. Le nostre cooperative possono intervenire in tutte le fasi della filiera, dalla progettazione alla realizzazione delle opere, alla creazione di una rete di servizi misurata su bisogni emergenti, anche attraverso la creazione di cooperative di comunità”.

“Con questi interventi — **spiega Alfredo Zagatti, presidente di Asppi nazionale** —, coinvolgendo i proprietari, i cittadini e le imprese delle aree che individueremo, ci proponiamo di migliorare sia la qualità urbana, sia quella sociale, incrementando l'attrattività di quelle zone e il loro valore intrinseco. Attraverso l'approccio integrato tra funzioni e strumenti diversi ci poniamo l'obiettivo di costruire modelli di intervento replicabili aprendo la strada a un vasto programma di riqualificazione delle aree urbane. La sostenibilità, la sicurezza, la socialità sono caratteristiche oramai ineludibili per definire la qualità della convivenza in società che sono sempre più complesse e frammentate”.

Roma, 24 luglio 2018